

Sao Paulo Brasile 15.10.2020

Carissimi collaboratori, familiari, amici e parrocchie,

vengo a voi dopo un lungo silenzio per darvi mie notizie e per dirvi che da fine febbraio, a causa del Covid tutte le attività religiose sono state sospese e quindi anche noi suore, soprattutto anziane, siamo in casa, e chi va al lavoro cerca di usare tutte le precauzioni. Solamente da questo mese si può partecipare alle celebrazioni in chiesa, ma con la presenza del 30 % di persone e il resto si fa tutto ancora online. Quindi insieme alla comunità e familiari ho pensato di fare rientro per alcuni mesi in Italia, anche se pure lì, occorre molta prudenza perché il coronavirus pure da voi non si ferma.

Partirò a fine ottobre, il 27, se tutto procede bene con il viaggio.

Un saluto di cuore, in comunione di preghiera e di speranza per tempi migliori.

Sr Augusta

Approfitto per offrire alcune riflessioni di Papa Francesco della LETTERA ENCICLICA **“FRATELLI TUTTI”** SULLA FRATERNITÀ E L'AMICIZIA SOCIALE che invito a leggere tutta perché fa una analisi molto profonda della realtà attuale nella sua globalità per vivere il messaggio evangelico con speranza, giustizia e solidarietà.

Faccio mia questa profonda riflessione e mi unisco al Papa con la preghiera per noi cristiani di avere il coraggio di testimoniare l'invito del papa ma che è soprattutto evangelico.

Così dice : » Senza la pretesa di compiere un'analisi esaustiva né di prendere in considerazione tutti gli aspetti della realtà che viviamo, propongo soltanto di porre attenzione ad alcune tendenze del mondo attuale che ostacolano lo sviluppo della fraternità universale.

Desidero tanto che, in questo tempo che ci è dato di vivere, riconoscendo la dignità di ogni persona umana, possiamo far rinascere tra tutti un'aspirazione mondiale alla fraternità. Nessuno può affrontare la vita in modo isolato. C'è bisogno di una comunità che ci sostenga, che ci aiuti e nella quale ci aiutiamo a vicenda a guardare avanti. Com'è importante sognare insieme! Da soli si rischia di avere dei miraggi, per cui vedi quello che non c'è; i sogni si costruiscono insieme. Sogniamo come un'unica umanità, come viandanti fatti della stessa carne umana, come figli di questa stessa terra che ospita tutti noi, ciascuno con la ricchezza della sua fede o delle sue convinzioni, ciascuno con la propria voce, tutti fratelli. «In nome di Dio che ha creato tutti gli esseri umani uguali nei diritti, nei doveri e nella dignità, e li ha chiamati a convivere come fratelli tra di loro, per popolare la terra e diffondere in essa i valori del bene, della carità e della pace.»

Termina l' Enciclica così:

In nome dell'innocente anima umana che Dio ha proibito di uccidere, affermando che chiunque uccide una persona è come se avesse ucciso tutta l'umanità e chiunque ne salva una è come se avesse salvato l'umanità intera.



In nome dei poveri, dei miseri, dei bisognosi e degli emarginati che Dio ha comandato di soccorrere come un dovere richiesto a tutti gli uomini e in particolar modo a ogni uomo facoltoso e benestante.

In nome degli orfani, delle vedove, dei rifugiati e degli esiliati dalle loro dimore e dai loro paesi; di tutte le vittime delle guerre, delle persecuzioni e delle ingiustizie; dei deboli, di quanti vivono nella paura, dei prigionieri di guerra e dei torturati in qualsiasi parte del mondo, senza distinzione alcuna.

In nome dei popoli che hanno perso la sicurezza, la pace e la comune convivenza, divenendo vittime delle distruzioni, delle rovine e delle guerre.

In nome della *fratellanza umana* che abbraccia tutti gli uomini, li unisce e li rende uguali.

In nome di questa *fratellanza* lacerata dalle politiche di integralismo e divisione e dai sistemi di guadagno smodato e dalle tendenze ideologiche odiose, che manipolano le azioni e i destini degli uomini.

In nome della libertà, che Dio ha donato a tutti gli esseri umani, creandoli liberi e distinguendoli con essa.

In nome della giustizia e della misericordia, fondamenti della prosperità e cardini della fede.

In nome di tutte le persone di buona volontà, presenti in ogni angolo della terra.

In nome di Dio e di tutto questo [dichiariamo] di adottare la cultura del dialogo come via, la collaborazione comune come condotta, la conoscenza reciproca come metodo e criterio.

Preghiera al Creatore

Signore e Padre dell'umanità, che hai creato tutti gli esseri umani con la stessa dignità, infondi nei nostri cuori uno spirito fraterno. Ispiraci il sogno di un nuovo incontro, di dialogo, di giustizia e di pace. Stimolaci a creare società più sane e un mondo più degno, senza fame, senza povertà, senza violenza, senza guerre. Il nostro cuore si apra a tutti i popoli e le nazioni della terra, per riconoscere il bene e la bellezza che hai seminato in ciascuno di essi, per stringere legami di unità, di progetti comuni, di speranze condivise. Amen.

Preghiera cristiana ecumenica

Dio nostro, Trinità d'amore, dalla potente comunione della tua intimità divina
effondi in mezzo a noi il fiume dell'amore fraterno.

Donaci l'amore che traspariva nei gesti di Gesù, nella sua famiglia di Nazaret e nella prima comunità cristiana.

Concedi a noi cristiani di vivere il Vangelo e di riconoscere Cristo in ogni essere umano, per vederlo crocifisso nelle angosce degli abbandonati e dei dimenticati di questo mondo e risorto in ogni fratello che si rialza in piedi.

Vieni, Spirito Santo! Mostraci la tua bellezza riflessa in tutti i popoli della terra,
per scoprire che tutti sono importanti, che tutti sono necessari, che sono volti differenti
della stessa umanità amata da Dio. Amen.

GRUPPO LOCALE A SOSTEGNO PROGETTI SUOR AUGUSTA:

Avigni/Culpo/Gardini cod. IBAN IT85J030695802110000002351

INTESA SANPAOLO FIL. DI VIADANA MN

